

CONSERVATORIO DI MILANO

Milano, 12 novembre 2025

BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA PRESSO IL CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" DI MILANO

COMP/05 Canto Pop Rock

RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Direttoriale del 31 ottobre 2025, prot. 9464 con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1 posto** per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il Settore Artistico Disciplinare (SAD):

Codice	Settore artistico disciplinare	Denominazione vecchio settore artistico disciplinare
AFAM032	Canto per i nuovi linguaggi musicali	COMP/05 Canto pop rock

VISTA la Nota Ministeriale n. 9115 del 25 giugno 2025, avente ad oggetto il *Reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2024/2025*, con la quale sono fornite indicazioni in merito ai cosiddetti "concorsi riservati" per le cattedre destinate al reclutamento a tempo indeterminato, disciplinati dall'art. 59, co. 9-bis, del D.L. 73/2021;

RILEVATO CHE la citata Nota individua, quale requisito per la partecipazione al concorso riservato, l'aver svolto "tre anni accademici di insegnamento negli ultimi otto nelle Istituzioni AFAM statali (comprese quelle statizzate dal 1° gennaio 2023 e compreso quindi il servizio ivi prestato prima della statizzazione)", specificando altresì che "viene riconosciuto quale anno accademico se in tale anno si sono svolti almeno 180 giorni di servizio (computando anche esami e diplomi) con contratto di lavoro a tempo determinato o con contratto ex art. 273 del D.Lgs. 297/1994. Tale servizio deve essere stato prestato per almeno un anno nel settore disciplinare per il quale si partecipa e nell'Istituzione nella quale si partecipa";

CONSERVATORIO DI MILANO

RITENUTO pertanto necessario procedere all'adeguamento del bando di cui al protocollo n. 9464 del 31 ottobre 2025, al fine di renderlo conforme alle disposizioni ministeriali sopra richiamate;

DECRETA

Art. 1 - Di rettificare l'articolo 2 del bando, eliminando i commi 5 e 6.

Art. 2 - Di conseguenza, risulta rettificato anche l'articolo 8.1, con la rimozione del comma 4.

Art. 3 - Di conseguenza il comma 5 e la relativa Tabella A del medesimo articolo, risultano modificati come segue:

TABELLA A – TITOLI DI SERVIZIO	
Servizio riferito agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dal 1° novembre 2017 e fino all'A.A. 2024/2025 incluso (fino al termine previsto per la presentazione delle domande), presso le istituzioni AFAM nei corsi previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 212 dell'8 luglio 2005, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 249 del 10 settembre 2010, o presso istituzioni dei Paesi dell'Unione Europea di livello equivalente a quelle italiane dell'AFAM.	4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di punti 12

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura, la durata, e il riferimento (protocollo e data del bando) alla procedura selettiva pubblica;
- il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'articolo 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'anno accademico di prestazione del servizio;
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

CONSERVATORIO DI MILANO

Art. 4 – Ogni altro articolo, disposizione o prescrizione contenuta nel bando del 31 ottobre 2025, protocollo n. 9464, non espressamente rettificata, integrata o prorogata dal presente decreto, è da ritenersi confermata.

Art. 5 – Le candidature già pervenute antecedentemente al presente decreto, purché nel rispetto delle modalità previste dal bando del 31 ottobre 2025, protocollo n. 9464, sono da considerarsi pienamente valide e non necessitano di ulteriori adempimenti da parte dei candidati.

Art. 6 – È allegato al presente decreto il testo del bando con le modifiche apportate ai sensi dei precedenti articoli.

Il Direttore

Massimiliano Baggio

Allegato: Bando del 31 ottobre 2025 prot. 9464 rettificato:

CONSERVATORIO DI MILANO

BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA PRESSO IL CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" DI MILANO

COMP/05 Canto Pop Rock

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Direttoriale del 8 aprile 2010 con il quale è stato approvato lo Statuto di autonomia del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-ter rubricato "portale unico del reclutamento", in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370 "Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche";

CONSERVATORIO DI MILANO

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-*bis* dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante *"Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento"*;

VISTO l'articolo 37 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante *"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *"Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

CONSERVATORIO DI MILANO

VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *"Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica"*, e *"Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro"*;

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante *"Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo"*;

VISTO il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo"*;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante *"Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, *"Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, *"Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508"* e i relativi decreti attuativi;

VISTO il decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;

CONSERVATORIO DI MILANO

VISTO il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 22-bis;

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 64-bis, comma 3;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 9 giugno 2023, prot. n. 7140, avente ad oggetto "*DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative*";

CONSIDERATO l'esaurimento delle graduatorie GNE, GET e di quelle nazionali di cui all'art. 2-bis, D.L. 97/2004; all'art. 19, comma 2, D. L. 104/2013; all'art. 1, comma 655, L. 205/2017; all'art. 3-quater, comma 3, D.L. 1/2020, in riferimento alle cattedre libere relative al settore artistico-disciplinare (SAD) oggetto del presente bando;

VISTO il decreto dirigenziale 7 luglio 2023, n. 8472, che ripartisce tra le istituzioni AFAM le facoltà assunzionali;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018 e C.C.N.L. economico "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

CONSERVATORIO DI MILANO

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l'articolo 5, comma 3-*septies*;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 611 del 9 agosto 2017;

VERIFICATO che presso il Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano risulta vacante n. 1 posto per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare: COMP/05 Canto pop rock;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 9114 del 25 giugno 2024;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 25 giugno 2024, protocollo n. 9115;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 28 ottobre 2024, protocollo n. 14764;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 27 del 9/15 luglio 2024;

VISTA la pronuncia del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia n. 01482/2024 con la quale è stato sospeso il procedimento concorsuale indetto con bando del 5 novembre 2024, prot. 8881;

PRESO ATTO della la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Quinta) n. 02972/2025, pubblicata il 23 settembre 2025;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 47 del 29 ottobre 2025;

CONSIDERATA la necessità di procedere;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1 posto** per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il Settore Artistico Disciplinare (SAD):

CONSERVATORIO DI MILANO

Codice	Settore artistico disciplinare	Denominazione vecchio settore artistico disciplinare
AFAM032	Canto per i nuovi linguaggi musicali	COMP/05 Canto pop rock

2. La sede di servizio del posto messo a concorso, di cui al comma 1, è il Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano (sede legale sita in Milano, Via Conservatorio 12).
3. Ai fini dell'inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.
4. Il presente bando è reso pubblico attraverso:
 - a) il portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165: <https://www.inpa.gov.it>;
 - b) il sito istituzionale del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano: <https://www.consmi.it/it/bandi>;
 - c) il portale dei concorsi del Ministero dell'Università e della Ricerca, comparto Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM): <https://afam-bandi.cineca.it>.
5. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano (<https://www.consmi.it/it/bandi>) con valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 2 - Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
 - b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;

CONSERVATORIO DI MILANO

- c) godimento di diritti civili e politici;
 - d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
 - e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
 - c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il requisito di aver maturato negli ultimi otto anni ed entro il termine previsto per la presentazione delle istanze di partecipazione almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, presso le istituzioni statali di cui all'art. 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, (comprese quelle statizzate dal 1° gennaio 2023 e compreso quindi il servizio ivi prestato prima della statizzazione) nei corsi previsti dall'art. 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, e nei percorsi formativi di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.
4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3 del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'articolo 273 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di

CONSERVATORIO DI MILANO

di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

5. Ciascun candidato può prendere parte alla procedura in una sola istituzione e per un unico settore disciplinare, a condizione che abbia maturato presso la medesima istituzione almeno un anno di servizio, valutato ai sensi dei commi precedenti. La partecipazione a più concorsi riservati è causa di decadenza, per violazione di legge, da tutte le selezioni. A tal fine, con la domanda di partecipazione, il candidato sottoscrive apposita dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, assumendosi la responsabilità delle eventuali conseguenze, anche penali, in caso di dichiarazioni mendaci.
6. Non possono partecipare alla procedura:
 - a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
 - b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - d) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
 - e) soggetti già appartenenti ai ruoli statali della docenza AFAM;
 - f) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.
7. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3 - Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva composta da un numero di soggetti pari al numero dei posti messi a concorso (art. 1, comma 1), in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).
2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
 - a) titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali: massimo punti 30 (trenta);
 - b) prove d'esame: massimo punti 70 (settanta);
3. Accedono alle prove d'esame di cui al comma 2 lettera b) i candidati che hanno conseguito una votazione pari o superiore ai 18/30 nella valutazione dei "titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali" di cui al comma 2 lettera a).

CONSERVATORIO DI MILANO

4. Conseguono l'idoneità i candidati che hanno ottenuto una votazione pari o superiore ai 60/100 quale somma delle seguenti valutazioni:
 - a. valutazione dei "titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali" di cui al comma 2 lettera a): votazione minima: 18/30;
 - b. valutazione delle "prove d'esame" di cui al comma 2 lettera b: votazione minima: 21/35 in ciascuna delle due prove d'esame (prova didattica e prova pratica).
5. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito delle prove concorsuali e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.
6. L'elenco degli idonei, di cui al presente articolo, non potrà essere utilizzato da Istituzioni diverse da quella che ha indetto la presente procedura per la stipula di contratti a tempo indeterminato, oppure a tempo determinato, oppure di collaborazione.

Art. 4 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale (candidatura), di seguito solo "domanda" o "domande", deve essere presentata (pena esclusione) entro **il 15° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito** <https://www.inpa.gov.it>.
2. La domanda, formulata mediante la compilazione dell'**apposito modulo di cui all'Allegato B**, deve essere presentata secondo le modalità telematiche previste dal seguente comma 3, unitamente alla copia di un documento d'identità in corso di validità e alla documentazione di cui al successivo articolo 5. Il modulo di candidatura dovrà essere obbligatoriamente firmato dal/dalla candidato/a, pena esclusione. Sul sito istituzionale del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano (<https://www.consmi.it/it/bandi>) è disponibile la **versione editabile del modulo** (file word).
3. Per la partecipazione alla selezione è previsto il versamento di Euro 10,00, da effettuarsi tramite bonifico bancario intestato al Conservatorio di Milano al seguente IBAN: IT79D0569601613000013000X92 con la causale: "Contributo partecipazione concorso riservato COMP/05 Canto Pop Rock";
4. La presentazione delle domande deve essere effettuata esclusivamente per via telematica tramite il form raggiungibile attraverso questo link: <https://form.jotform.com/243092859280362>. Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quella sopra indicata non saranno prese in considerazione e i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva. Per

CONSERVATORIO DI MILANO

informazioni si riporta il seguente contatto: protocollo@consmilano.it. In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma, che ne impedisca l'utilizzazione per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tali casi l'istituzione pubblicherà un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito istituzionale del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano (<https://www.consmi.it/it/bandi>).

5. Nella domanda devono essere riportati:
 - a) Nome e cognome;
 - b) Data e luogo di nascita;
 - c) Nazionalità;
 - d) Codice fiscale;
 - e) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
 - f) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);
 - g) Il requisito previsto dall'art. 4 comma 1 lettera i) del DM 180/2023, ovvero di non appartenere ai ruoli statali della docenza AFAM;
 - h) La dichiarazione che il candidato non ha presentato né presenterà ulteriori domande di partecipazione, **a pena di esclusione**, a concorsi disciplinati dall'art. 59, comma 9-ter, del DL 73/2021;
 - i) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2, in particolare l'indicazione dei tre anni accademici di insegnamento di cui all'art. 2, c. 3;
 - j) Il codice e il settore artistico disciplinare per il quale è presentata la domanda;
 - k) Di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando;
 - l) Di godere dei diritti civili e politici;
 - m) Di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
 - n) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - o) Di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - p) Di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
 - q) Di non essere in servizio a tempo indeterminato presso una delle istituzioni statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508;

CONSERVATORIO DI MILANO

- r) Di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
 - s) Di avere/non avere diritto ad una delle riserve di cui all'Allegato A del presente bando.
6. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it. L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.
 7. Ai sensi del Capo secondo della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore amministrativo dell'Istituzione sede della procedura.

Art. 5 - Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati, all'atto della domanda di cui al precedente articolo 4, devono dichiarare i titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali. Relativamente ai titoli artistici (v. successivo articolo 8.2.3) i candidati sono tenuti a caricare sulla piattaforma informativa prevista per l'invio della candidatura (il cui link è indicato al comma 3 del precedente articolo 4), la documentazione attestante i titoli dichiarati nella sezione "F) TITOLI ARTISTICI" del modulo di candidatura (Allegato B). Tale documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in formato ".pdf". Ciascun file non potrà superare i 50MB.
2. I titoli di servizio di cui al comma 1 devono essere posseduti entro il 31 ottobre 2025 (termine dell'a.a. 2024/2025); i titoli artistici, culturali e professionali di cui al comma 1 devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
3. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del Bando al quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.

CONSERVATORIO DI MILANO

5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli di preferenza e precedenza devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I titoli preferenziali sono elencati nell'allegato A.
7. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alla procedura concorsuale, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, con la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 riportandone gli estremi nella apposita sezione della domanda online. Qualora il candidato abbia avviato la procedura di riconoscimento che alla data di chiusura del bando non sia ancora terminata, lo stesso potrà essere ammesso con riserva alla procedura concorsuale in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, impegnandosi a produrre, a pena di esclusione, il provvedimento di equiparazione o equivalenza al corrispondente titolo italiano all'atto dell'eventuale assunzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica <http://www.funzionepubblica.gov.it/>.
8. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono altresì ammessi alla procedura concorsuale, senza necessità di ricorrere alla procedura di cui al comma 7, laddove in possesso del decreto di equipollenza o di riconoscimento rilasciato dal Ministero dell'università e della ricerca ovvero da un'Istituzione di alta formazione competente, riportandone gli estremi nella domanda.
9. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 6 - Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile, e comporta pertanto l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'articolo 4 o con modalità diverse da quella telematica, come indicata sempre al precedente articolo 4.

CONSERVATORIO DI MILANO

2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2.
3. Per le domande chiuse ed inoltrate attraverso la piattaforma telematica di cui all'articolo 4, l'esclusione è disposta dal Direttore del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'articolo 7. L'esclusione potrà essere emessa in qualsiasi fase della procedura e notificata al candidato, con provvedimento motivato, tramite PEC.

Art. 7 - Commissione

1. La Commissione giudicatrice è composta da un docente, individuato dal Direttore, in servizio di ruolo presso il Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano (commissario interno), appartenente al medesimo Settore Artistico Disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine, con funzioni di presidente, e da due docenti di ruolo in servizio presso altre istituzioni (commissari esterni), o in quiescenza da meno di due anni, appartenenti al medesimo Settore Artistico Disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.
2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare di cui al successivo comma 3, con i criteri di cui al D.M. 180/2023, verranno individuati, con congrue e ampie motivazioni, il commissario interno e/o i nominativi da sorteggiare (commissari esterni) nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.
3. I commissari esterni sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico, né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).
4. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano, via Conservatorio, in una data che sarà comunicata sul sito del Conservatorio tre giorni prima del sorteggio. La seduta pubblica sarà presieduta dal responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 6, che si avvarrà del supporto del personale del Conservatorio. Laddove data e orario del sorteggio dovessero subire variazioni, le stesse verranno tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano.

CONSERVATORIO DI MILANO

5. Considerato il principio di pari opportunità, la commissione deve essere composta, ove possibile, da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto tra i sei nomi, avendo cura, laddove il commissario interno ed il primo estratto siano dello stesso genere, di scartare gli eventuali estratti successivi di tale genere finché non sia estratto un componente del genere mancante.
6. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs 165/2001. Non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU dell'Istituzione che bandisce il concorso nonché delle Istituzioni convenzionate.
7. La commissione è nominata con decreto del Direttore del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano.
8. Detto decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano e sul portale dei concorsi AFAM (v. articolo 1, comma 4).
9. Le eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice, per sopravvenuti impedimenti, dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore dell'Istituzione che ha indetto il concorso.
10. In caso di dimissioni di un commissario esterno, si procederà alla sua sostituzione mediante nuovo sorteggio entro la lista di sei nominativi debitamente integrata nel rispetto di quanto previsto dai commi 4 e 5 del presente articolo. Se il dimissionario è il docente nominato dal Direttore, il Direttore nominerà un nuovo docente al suo posto.
11. La Commissione giudicatrice ha il compito di valutare i "titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali", oltre che di procedere con l'espletamento e la valutazione delle "prove d'esame", come descritto nei successivi articoli.
12. La valutazione dei "titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali", di cui alla lettera a), comma 2 dell'articolo 3, è effettuata secondo i criteri di cui al successivo articolo 8 e prima dello svolgimento delle prove di cui all'articolo 9. L'accesso alle "prove d'esame", di cui alla lettera b), comma 2 dell'articolo 3, è consentito ai candidati che ottengono un punteggio totale nella valutazione dei "titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali" non inferiore a 18/30. Successivamente, conseguiranno l'idoneità i candidati che, al termine delle "prove d'esame", otterranno una votazione complessivamente pari o superiore

CONSERVATORIO DI MILANO

ai 60/100, quale somma della valutazione dei "titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali" (votazione minima: 18/30) e della votazione riportata nelle "prove d'esame" (votazione minima: 21/35 in ciascuna delle due prove d'esame: prova didattica e prova pratica).

13. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano (sita in Milano, al civico 12 della via Conservatorio) ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione può, inoltre, avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale, con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte.
14. La Commissione predetermina i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito dell'istituzione prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione, unitamente ai verbali delle singole sedute.
15. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo articolo 9, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio, ovvero altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.
16. Nessun compenso è previsto per i componenti la commissione, salvo il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno.

Art. 8 - Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, la valutazione dei "titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali" di cui alla lettera a), comma 2 dell'articolo 3, è effettuata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

Art. 8.1

Titoli di servizio - Punteggio: 4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di 12 punti

1. Si definiscono "titoli di servizio" (di cui alla sottostante Tabella A) i servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dal 1° novembre 2017 e fino all'anno accademico 2024/2025 (31 ottobre 2025) incluso, presso:
 - le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;
 - nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249;

CONSERVATORIO DI MILANO

- Istituzioni estere di pari livello nell'ambito della Comunità Europea.
- 2. Quest'ultimo servizio, a pena di esclusione dalla valutazione, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e corredata da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).
- 3. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.
- 4. La valutazione dei titoli di servizio avverrà, ai fini dell'attribuzione del punteggio, secondo i criteri riportati nella seguente Tabella A:

TABELLA A	
Servizio riferito agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dal 1° novembre 2017 e fino all'A.A. 2024/2025 incluso (fino al termine previsto per la presentazione delle domande), presso le istituzioni AFAM nei corsi previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 212 dell'8 luglio 2005, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 249 del 10 settembre 2010, o presso istituzioni dei Paesi dell'Unione Europea di livello equivalente a quelle italiane dell'AFAM.	4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di punti 12

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

CONSERVATORIO DI MILANO

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura, la durata, e il riferimento (protocollo e data del bando) alla procedura selettiva pubblica;
- il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'articolo 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'anno accademico di prestazione del servizio;
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

Art. 8.2

Titoli culturali, professionali e artistici - Punteggio massimo: 18 punti

Si indicano di seguito le definizioni di "titoli culturali, professionali e artistici", con il dettaglio del punteggio massimo attribuibile a ciascuna categoria.

Art. 8.2.1

Titoli culturali - Punteggio: fino a un massimo di 6 punti

Si definiscono "titoli culturali" (di cui alla sottostante Tabella B) i titoli di studio ulteriori rispetto a quello che garantisce l'accesso alla procedura.

TABELLA B

Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso	Fino ad un massimo di punti 6
1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere**, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	3 punti per ogni titolo
2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma.	

CONSERVATORIO DI MILANO

3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere** o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	
4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere**, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

** per i titoli di studio esteri vedasi quanto riportato all'articolo 5 commi 7 e 8.

Art. 8.2.2 **Titoli professionali - Punteggio: fino a un massimo di 5 punti**

1. Si definiscono "titoli professionali" (di cui alla sottostante Tabella C) le attività didattiche ulteriori rispetto a quella di cui alla Tabella A del presente articolo (non potranno essere qui inseriti dati relativi agli anni accademici eventualmente già censiti nei titoli di servizio).

2. Per attività didattica si intende:

- servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nello stesso SAD per il quale è bandita la procedura selettiva;
- servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD differenti da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, il servizio prestato presso Università statali e

CONSERVATORIO DI MILANO

non statali legalmente riconosciute e il servizio nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica;

• servizio prestato nei corsi pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti.

3. Il servizio prestato verrà valutato alla data di scadenza di presentazione della domanda come previsto all'art. 5, comma 2.
4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla tabella C) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.
5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla Tabella C) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.
6. La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella C avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

TABELLA C

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nello stesso Settore Artistico Disciplinare per il quale è bandita la procedura selettiva (max punti 5). Non possono essere inseriti dati relativi agli anni accademici eventualmente già censiti nei titoli di servizio.

CONSERVATORIO DI MILANO

Servizio prestato in giorni	Fino a 35 giorni	Punti 0,00
	Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
	Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
	Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
	Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
	Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	Fino a 24 ore	Punti 0,00
	Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
	Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
	Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
	Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
	Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in Settore Artistico Disciplinare differenti da quello per il quale è bandita la procedura selettiva. Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica (max punti 5). Non possono essere inseriti dati relativi agli anni accademici eventualmente già censiti nei titoli di servizio.

	Fino a 35 giorni	Punti 0
--	------------------	---------

CONSERVATORIO
D I M I L A N O

Servizio prestato in giorni	Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
	Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
	Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
	Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
	Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	Fino a 24 ore	Punti 0,00
	Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
	Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
	Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
	Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
	Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50). Non possono essere inseriti dati relativi agli anni accademici eventualmente già censiti nei titoli di servizio.

Servizio prestato in giorni	Fino a 35 giorni	Punti 0,00
	Da 36 a 71 giorni	Punti 0,10
	Da 72 a 107 giorni	Punti 0,20
	Da 108 a 143 giorni	Punti 0,30

**CONSERVATORIO
DI MILANO**

	Da 144 a 179 giorni	Punti 0,40
	Pari o superiore a 180 giorni	Punti 0,50
Servizio prestato in ore	Fino a 24 ore	Punti 0,00
	Da 25 a 49 ore	Punti 0,10
	Da 50 a 74 ore	Punti 0,20
	Da 75 a 99 ore	Punti 0,30
	Da 100 a 124 ore	Punti 0,40
	Pari o superiore a 125 ore	Punti 0,50

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio ulteriore si evidenzia che:

- a) La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici (o scolastici);
- b) Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva); limitatamente al servizio prestato nelle Scuole a seguito di chiamata diretta da parte del Dirigente scolastico (es. MAD) si può prescindere dall'indicare gli estremi della procedura.
- c) Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione);
- d) la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

Art. 8.2.3

Titoli artistici - Punteggio: fino a un massimo di 18 punti

1. Si definiscono "titoli artistici" (di cui alla sottostante tabella D) i titoli attestanti attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al Settore Artistico Disciplinare.
2. La commissione in sede di prima seduta predeterminerà i criteri di valutazione, pubblicandoli sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano.

CONSERVATORIO DI MILANO

3. La commissione non procede alla valutazione dei titoli artistici qualora il candidato non raggiunga un punteggio pari o superiore a 6 punti calcolato come somma dei punteggi ottenuti rispettivamente nei titoli di servizio, nei titoli di servizio ulteriore e nei titoli di studio ulteriori.
4. Il candidato è tenuto a caricare sull'apposita procedura informatica fino a un massimo di n. 20 titoli esclusivamente in formato ".pdf", ciascuno dei quali non potrà superare i 50MB.

TABELLA D

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di 18 punti
<ul style="list-style-type: none">• Attività concertistica e professionale con particolare attenzione all'apporto di leadership (Cantante Solista) nella Musica Pop Rock; nella Popular Music Italiana.• Conseguimento di premi di rilevanza nazionale e internazionale;• Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale;• Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando;• Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale;• Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi;• Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso.	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

5. La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 6. Sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli esclusivamente inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:
 - dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
 - dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche in cui l'attività è stata svolta;
 - della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
 - della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento;
 - della qualità delle collaborazioni.

Per le incisioni si terrà conto:

CONSERVATORIO DI MILANO

- del contributo di leadership, esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo e creativo;
- dell'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case editrici.

Art. 9 - Prove d'esame

1. L'accesso alle prove d'esame sarà consentito ai soli candidati che otterranno, all'esito della valutazione dei "titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali" secondo quanto previsto nel precedente articolo 8, un punteggio complessivamente pari o superiore a n. 18 punti.
2. Le "prove di esame", di cui alla lettera b), comma 2 dell'articolo 3, consisteranno in due prove, la prima di carattere didattico, la seconda di carattere pratico, come da seguente descrizione:

TABELLA E

A) Prima prova: Prova didattica	La prima prova didattica, a carattere teorico/pratico, della durata massima di n. 30 minuti, è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare, con particolare riferimento alle competenze didattiche relative alla progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso. Il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di istruire uno studente, dell'indirizzo didattico oggetto del bando, su un argomento estratto a sorte tra uno dei seguenti: <ul style="list-style-type: none">• 1) Le qualità del suono. Emissioni a confronto: Falsetto, Belting, Twang e Cry. Esercizi di "riscaldamento" e "defaticamento";• 2) Descrizione della laringe e dei muscoli, legamenti, cartilagini che la costituiscono. La generazione del suono, trasformazione e propagazione: conoscenza del tratto vocale dalle corde vocali ai risuonatori; i registri vocali ed i meccanismi laringei, le strutture coinvolte nel passaggio di registro, i fenomeni di consonanza e risonanza del suono;
--	--

CONSERVATORIO DI MILANO

	<p>• 3) Il candidato dovrà insegnare all' ipotetico studente come intonare intervalli, armonizzazione della scala diatonica per triadi e accordi di settima. Esecuzione di quadriadi in stato fondamentale e di rivolto;</p> <p>• 4) Intonazione ed esempi di correlazione delle scale Maggiore; Minore Naturale, Melodica e Bachiana, Armonica, Pentatonica maggiore, minore e Blues, Cromatica, Esatonale.</p> <p>Altresì, a completamento di quanto sopra, ogni candidato dovrà obbligatoriamente:</p> <ul style="list-style-type: none">• sottoporre all' allievo un brano di media/alta difficoltà indicandone i passaggi più significativi e eventuale analisi armonica stilistica correggendone l'esecuzione accompagnando al Pianoforte o alla Chitarra. Non sono ammesse Basi preregistrate né alcun supporto informatico;• sottoporre all' allievo uno studio tecnico di medio/alta difficoltà a sua scelta indicando i passaggi più significativi e correggendone l'esecuzione dove necessario in termini tecnico esecutivo e interpretativo accompagnando al Pianoforte o alla chitarra. <p>Il punteggio per questa sezione è di massimo n. 35 (trentacinque) punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35.</p> <p>Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità e il non accesso alla prova pratico/esecutiva (v. sotto).</p>
b) Seconda prova: Prova pratico/esecutiva	<p>La seconda prova pratico/esecutiva, della durata massima di n. 20 minuti, è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione.</p> <p>Nella prova pratico/esecutiva il candidato dovrà eseguire un programma a libera scelta di n. 4 brani della durata massima complessiva di 20 minuti, di cui</p> <p>- n. 2 brani dovranno essere tratti dal repertorio del cantautorato italiano (brani della Scuola Genovese, Bolognese, Romana, Napoletana, Milanese);</p>

CONSERVATORIO DI MILANO

	<p>- n. 1 brano dovrà essere tratto dal repertorio della canzone italiana più in generale o dalla Popular Music italiana;</p> <p>- n. 1 brano dovrà essere tratto dal repertorio Pop Rock Internazionale in lingua Inglese.</p> <p><u>Importante:</u> Il candidato dovrà eseguire la prova accompagnandosi in autonomia al pianoforte o alla chitarra, per <u>almeno</u> due dei quattro brani richiesti.</p> <p>Per i restanti due brani potrà scegliere se continuare ad accompagnarsi in autonomia al pianoforte o alla chitarra, oppure usufruire di un accompagnatore di fiducia (in tal caso la partecipazione dell'accompagnatore sarà a carico del candidato).</p> <p>Non sono ammesse basi preregistrate, né l'utilizzo di supporti informatici.</p> <p>Al fine della valutazione della prova verranno considerati, con particolare attenzione, gli aspetti esecutivi e interpretativi, oltre alla difficoltà del repertorio proposto.</p> <p>Il punteggio per questa prova è di massimo 35 (trentacinque) punti.</p> <p>La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35.</p>
--	--

3. Per ciascuna delle due prove d'esame, di cui al precedente comma 2, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento.
4. La valutazione delle due prove d'esame (prova didattica e prova pratica) prevede un punteggio massimo complessivo di n. 70 (settanta) punti, così suddiviso: n. 35 punti per la prima prova (prova didattica) e n. 35 punti per la seconda prova (prova pratica). Accedono alla seconda prova (prova pratica) unicamente i candidati che, all'esito

CONSERVATORIO DI MILANO

della prima prova (prova didattica) hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a n. 21 (ventuno) punti.

5. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al presente articolo la Commissione potrà avvalersi di strumentazioni elettroniche e informatiche volte ad automatizzare il procedimento di correzione degli elaborati anche attraverso la somministrazione delle prove da parte di società esterna specializzata, appositamente individuata dall'Amministrazione.
6. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il diario delle prove d'esame in evidenza nel sito istituzionale (<https://www.consmi.it/it/bandi>) con valore di notifica. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.
7. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.
8. Le prove pratiche e/o orali sono pubbliche.
9. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.

Art. 10 - Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

- 1.Terminate le prove d'esame, come descritte nel precedente articolo, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivamente ottenuto dagli stessi. La Commissione formula, inoltre, l'elenco dei candidati idonei, anch'esso in ordine decrescente di punteggio. L'idoneità verrà attribuita ai soli candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 60/100 (dato dalla somma dei punteggi di cui agli articoli 8 e 9), di cui almeno 18/30 per i titoli e almeno 21/35 in ciascuna delle due prove d'esame (prova didattica e prova pratica).
2. Con provvedimento del Direttore del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano verrà approvata la graduatoria di merito provvisoria, data dalla somma dei punteggi dei "titoli di servizio, titoli artistici culturali e professionali" nonché delle "prove d'esame". Il Direttore del Conservatorio, inoltre, approverà l'elenco degli idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio. Detto provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano (<https://www.consmi.it/it/bandi>).

CONSERVATORIO DI MILANO

3. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata dai diretti interessati tramite PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it.
4. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano (<https://www.consmi.it/it/bandi>) e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
5. La graduatoria rimane vigente per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

Art. 11 - Stipula del contratto

1. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia per il settore disciplinare di cui all'articolo 1, ai sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" sez. Afam vigente per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 e con le modalità di cui ai commi successivi.
2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego, secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.
3. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.
4. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato all'avente titolo sarà pubblicato nell'area dedicata della piattaforma informatica entro i termini di cui al comma 3 del presente articolo, nonché nelle piattaforme e siti utilizzati per la pubblicazione del presente bando. Da tale invio decorreranno 48 ore per esprimere l'ordine di preferenza delle sedi tra quelle indicati all'art. 1 e ulteriori 24 ore per l'accettazione o la rinuncia della sede assegnata. La rinuncia all'incarico conferito comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.
5. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore dell'Istituzione e il docente e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede di assegnazione a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le

CONSERVATORIO DI MILANO

successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.

6. Si precisa che la mancata consultazione da parte dell'interessato della propria area riservata esonera l'Amministrazione da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi comunicato. Gli avvisi e le comunicazioni inviati nell'area riservata dell'interessato hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti dei docenti inclusi in graduatoria e interpellati nell'elenco idonei.
7. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.
8. La procedura si concluderà con l'assegnazione della sede ai candidati vincitori sulla base della posizione occupata nella graduatoria. La mancata accettazione sarà considerata come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.
9. Al termine della procedura di cui al comma 8, qualora risultino ancora posti disponibili, questi verranno attribuiti a scorrimento attingendo all'elenco dei candidati idonei nella medesima graduatoria secondo l'ordine di punteggio. La mancata espressione di volontà da parte del candidato in elenco sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.
10. L'Istituzione potrà utilizzare la medesima graduatoria di idonei anche per eventuali proposte di contratti a tempo determinato o incarichi di docenza ex art. 1, c. 284, L. 160/2019. Si specifica che il vincitore o l'idoneo vengono depennati dalla graduatoria esclusivamente in caso di rifiuto o rinuncia relativi ad un contratto a tempo indeterminato.

Art. 12 - Ricorsi

Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

CONSERVATORIO DI MILANO

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e del Regolamento UE 679/2016, il Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite del Consorzio CINECA, via Magnanelli n. 6/3, 40033, Casalecchio di Reno, Bologna. I Responsabili del trattamento dei dati personali sono individuati nel Direttore del CINECA e nel Direttore del Conservatorio.

Art. 14 - Norme finali

1. Tutti gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante dello stesso.
2. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>).
3. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano (<https://www.consmi.it/it/bandi>), e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandи.cineca.it/>) in particolare: bando di concorso, nomina della commissione, graduatoria definitiva.
4. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano (<https://www.consmi.it/it/bandi>), con valore di notifica.

Il Direttore

(F.to) Massimiliano Baggio